

Codice A1705A

D.D. 5 aprile 2019, n. 307

PSR 2014-2020: Misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali”, Operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8: accertamento minore utilizzo delle risorse destinate negli anni 2016-2018

Visto il reg. (UE) n. 1305 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) che, nell'ambito della politica agricola comune, definisce gli obiettivi e le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale e delinea il contesto strategico e le misure da adottare per attuare la politica di sviluppo rurale;

richiamato in particolare l'articolo 28 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” con i paragrafi 1-8 del reg. (UE)1305/2013 che corrispondono alla sottomisura 10.1 *Pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali*, che prevede impegni aventi durata almeno quinquennale con pagamenti per i beneficiari a cadenza annuale e il cui sostegno è limitato ai massimali dell'Allegato II del medesimo regolamento, con la possibilità di deroga in casi giustificati;

tenuto conto che il reg. (UE) n. 1306 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente il finanziamento, la gestione ed il monitoraggio della politica agricola comune individua agli articoli 3 e 5 il FEASR come lo strumento atto al finanziamento delle misure di sviluppo rurale in regime di gestione concorrente tra gli Stati membri e l'Unione;

visto in particolare che ai sensi dell'articolo 38, par. 1 del reg. (UE) n. 1306/2013 (riguardante il disimpegno automatico dal bilancio europeo) la parte di un impegno di bilancio relativo ad un Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 può essere utilizzata entro il 3° anno successivo all'anno del corrispettivo impegno di bilancio e che superato il 3° anno la Commissione dell'Unione Europea procede al disimpegno automatico della parte di bilancio non utilizzata o le cui dichiarazioni di spesa non siano conformi;

visto il reg. (UE) n. 1307 del 17.12.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti che prevede criteri ed attività minime e le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (art. 43) e il sostegno accoppiato (art. 52);

visto il reg. delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione e s.m.i. che integra il reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili, tra l'altro, allo sviluppo rurale;

visto il reg. (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del reg. (UE) n. 1305/2013, introduce disposizioni transitorie ed all'art. 9 prevede l'esclusione del doppio finanziamento delle pratiche agroambientali aventi similitudini con le pratiche benefiche per il clima e l'ambiente (inverdimento e pratiche equivalenti) e con il sostegno accoppiato di cui rispettivamente agli articoli 43 e 52 del reg. (UE) n. 1307/2013 e considerato che tale regola potrà provocare riduzioni del livello unitario dei premi;

visto il reg. (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

richiamato in particolare l'art. 17 del reg. (UE) 809/2014 che dispone l'obbligo di gestire in forma grafica le domande di aiuto cofinanziate dalla UE, al fine di identificare tutte le parcelle agricole e/o le superfici non agricole dell'azienda, attraverso strumenti geospaziali;

visto il reg. (UE) n. 2017/2393 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, che modifica, tra l'altro, i regolamenti (UE)1305, 1306 e 1307 del 2013;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 7456 del 28.10.2015 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-2396 del 9.11.2015;

viste le modifiche apportate al PSR ed approvate dalla Commissione europea mediante le Decisioni C (2017) 1430 del 23 febbraio 2017, C(2017)7435 del 31 ottobre 2017, C (2018) 1288 del 26 febbraio 2018, C(2018)5174 del 27 luglio 2018 e, in ultimo, mediante la Decisione C(2019)1469 del 19 febbraio 2019 recepita dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 8-8483 del 1° marzo 2019;

individuate in particolare le seguenti operazioni della sottomisura 10.1, Misura 10 *Pagamenti agro-climatico-ambientali* del Programma di Sviluppo Rurale:

10.1.4 Sistemi colturali ecocompatibili, suddivisa a sua volta in 3 azioni

10.1.6 Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani

10.1.7 Gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema, suddivisa a sua volta in 3 azioni;

10.1.8 Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono;

considerato in particolare uno degli obiettivi cui contribuisce la Misura 10, ossia la Priorità 4 dello sviluppo rurale "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" cui sono collegate le operazioni 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8.

Richiamata la dotazione totale del PSR per le operazioni in oggetto che consiste nei seguenti importi:

10.1.4: 22 milioni di € di spesa pubblica totale;

10.1.6: 2,2 milioni di € di spesa pubblica totale;

10.1.7: 3 milioni di € di spesa pubblica totale;

10.1.8: 21 milioni di € di spesa pubblica totale.

Tenuto conto dei bandi effettuati a partire dal 2016 per il sostegno delle domande della Misura 10 con particolare riferimento alle operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8 con i rispettivi impegni di spesa:

- DGR 29 marzo 2016, n. 21-3089 e s.m.i. avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i.: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2016: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" e della misura 11 "Agricoltura biologica" del PSR 2014-2020", Impegno di spesa pari a:

- 15,4 milioni di € per l'operazione 10.1.4

- 4 milioni di € per l'operazione 10.1.6

- 2,1 milioni di € per l'operazione 10.1.7

- 21 milioni di € per l'operazione 10.1.8

copertura finanziaria nella Missione 16 Prog. 1, Imp. 775/2014 e Imp. 936/2016;

- DGR 27 marzo 2017, n. 14-4814 avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2017: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno e di pagamento) ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", operazioni 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7 e 10.1.8", utilizzo di risorse derivanti da un minore utilizzo della dotazione del bando precedente per le 4 operazioni in oggetto,

- DGR 13 aprile 2018, n. 13-6737 e s.m.i. avente per oggetto "Regolamento (UE) 1305/2013 e s.m.i. e PSR del Piemonte 2014-2020: sostegno allo sviluppo rurale mediante il fondo FEASR. Campagna 2018: presentazione di nuovi impegni giuridici (domande di sostegno) ai sensi della misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali", operazioni 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.6, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.9", Impegno di spesa pari a:

- 6,6 milioni di € per l'operazione 10.1.4

- 0,9 milioni di € per l'operazione 10.1.7

copertura finanziaria nella Missione 16 Prog. 1, Imp. 7/2019;

ancora utilizzo di risorse derivanti da un minore utilizzo della dotazione del bando precedente per le operazioni 10.1.6 e 10.1.8. Nel caso della 10.1.6 le risorse sono state anche trasferite a favore di altre operazioni.

Dato atto, inoltre, che

in attuazione del punto 7) del dispositivo della suddetta DGR 21-3089 del 29.03.2016 che ha demandato la Direzione Regionale 17 Agricoltura a svolgere le procedure per l'approvazione delle disposizioni (bando) per l'assunzione dei nuovi impegni, sono state approvate la determinazione dirigenziale (DD) n. 248 del 21.04.2016 costituente il bando e le graduatorie delle domande pervenute, in allegato alle Determinazioni dirigenziali n. 768 del 16.09.2016 (tra cui per le operazioni 10.1.4.2, 10.1.7), n. 864 del 10.10.2016 e s.m.i. (tra cui per le operazioni 10.1.4.1, 10.1.6 e 10.1.8);

in attuazione del punto 7) del dispositivo della suddetta DGR 14-4814 del 27.03.2017 che ha demandato la Direzione Regionale 17 Agricoltura a svolgere le procedure per l'approvazione delle disposizioni (bando) per l'assunzione dei nuovi impegni, sono state approvate la determinazione dirigenziale (DD) n. 289 del 4 aprile 2017 costituente il bando e le graduatorie delle domande pervenute, in allegato alla Determinazione dirigenziale n. 880 del 4.9.2017, modificata dalla DD n. 1256 del 6.12.2017;

in attuazione del punto 8) del dispositivo della suddetta DGR n. 13-6737 del 13.4.2018 che ha assegnato l'incarico alla Direzione agricoltura Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile di fornire ulteriori dettagli sull'eventuale ripartizione delle risorse per azione e di adottare gli atti ed i provvedimenti necessari, sono state approvate la Determinazione dirigenziale n. 454 del 16.04.2018 costituente il bando e le graduatorie delle domande pervenute, in allegato alle Determinazioni dirigenziali n. 962 del 14.09.2018 per le operazioni 10.1.4 e 10.1.7, n.996 del 18.09.2018 per l'operazione 10.1.8 e n. 1007 del 3.10.2018 per le operazioni 10.1.6 e 10.1.9.

Specificato che gli impegni tecnici assunti dalle aziende hanno una durata almeno quinquennale e che le graduatorie riportano le risorse richieste alla domanda di sostegno del primo anno stimandola pari ad un quinto delle risorse totali assegnate all'operazione dal bando ed ipotizzando una compensazione tra le riduzioni del sostegno ammissibile determinate dallo svolgimento delle istruttorie e gli aumenti consentiti, contenuti, per quanto riguarda le operazioni legate alla superficie, al 25% nell'arco dei 4 anni successivi al primo;

specificato, inoltre, che il sostegno all'operazione 10.1.8 è corrisposto per gli impegni tecnici assunti dalle aziende per 5 anni in relazione al numero di Unità di Bestiame Adulto delle razze autoctone minacciate di abbandono e che gli aumenti, peraltro consentiti, di tale numero negli anni 2017 e 2018 per le domande ammissibili e finanziabili del 2016 sono stati rilevanti al punto da poter stimare solo l'ammontare di 120.000€ attribuibile alle riduzioni del sostegno ammissibile nel corso delle istruttorie da completare o da effettuare.

Verificate le risorse necessarie al finanziamento delle domande presentate per le campagne 2016 e 2017 le cui istruttorie sono pressoché concluse e al finanziamento delle domande presentate per la campagna 2018, le cui istruttorie sono in corso, e stimate le necessità finanziarie per gli anni a completamento dei rispettivi quinquenni.

Richiamato che la programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 prevede, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, le seguenti quote di finanziamento della spesa:

- 43,120% quota FEASR;
- 39,816% quota nazionale;
- 17,064% quota regionale.

Accertati, pertanto, minori utilizzi di risorse per le operazioni in oggetto, derivanti sia da un minor numero di domande pervenute ai sensi dei predetti bandi sia dalle riduzioni del sostegno ammissibile determinate dallo svolgimento delle istruttorie delle campagne 2016 e 2017;

stimate le necessità finanziarie per gli anni a completamento dei rispettivi quinquenni indicati nella tabella 1 gli importi non utilizzati:

Tabella 1

Operazione	10.1.4		10.1.6		10.1.7		10.1.8	
	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)
Bando 2016 DGR 29.03.2016, n. 21-3089 e s.m.i.	500.000,00	85.320,00	170.000,00	29.008,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Bando 2017 DGR 27 marzo 2017, n. 14-4814	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	238.896,00	0,00	0,00
Bando 2018 DGR 13 aprile 2018, n. 13-8737 e s.m.i.	1.100.000,00	187.704,00	450.000,00	76.788,80	600.000,00	102.384,00	120.000,00	20.476,80
TOTALE	1.600.000,00	273.024,00	620.000,00	105.796,80	2.000.000,00	341.280,00	120.000,00	20.476,80

Specificato che le risorse di cui trattasi nel complesso ammontano a 4.340.000€ di spesa pubblica totale con una partecipazione della quota regionale pari a 740.577,60 €.

Visto che la legge regionale 21.06.2002, n. 16 e s.m.i. ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari e vista la l.r 13.11.2006 n. 35 che ha previsto all'art. 12 la trasformazione dell'organismo pagatore regionale in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;

visto il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali prot. n. 1003 del 25/01/2008 con il quale l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) è stata riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;

visto che il Regolamento di funzionamento dell'A.R.P.E.A. prevede, tra l'altro, che:

- l'ARPEA possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola),
- l'ARPEA possa delegare, sulla base di apposite convenzioni, a soggetti esterni alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri finanziari per il bilancio regionale;

dato atto che le disposizioni di cui alla presente potranno essere integrate e/o modificate dal Settore regionale competente e/o dall'Arpea per le parti di competenza.

Tutto ciò premesso,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa, in riferimento ai bandi approvati negli anni 2016, 2017 e 2018 per la presentazione di domande ai sensi della misura 10 “Pagamenti agro-climatico-ambientali” del PSR 2014-2020, operazioni 10.1.4 “Sistemi colturali ecocompatibili”, 10.1.6 “Difesa del bestiame dalla predazione da canidi sui pascoli collinari e montani”, 10.1.7 “Gestione di elementi naturaliformi dell’agroecosistema” e 10.1.8 “Allevamento di razze autoctone minacciate di abbandono”:

1) l’accertamento della disponibilità corrente di risorse non utilizzate per le citate operazioni, derivanti sia da un minor numero di domande pervenute ai sensi dei predetti bandi sia dalle riduzioni del sostegno ammissibile determinate dallo svolgimento delle istruttorie delle campagne 2016 e 2017, indicate nella tabella seguente:

Operazione	10.1.4		10.1.6		10.1.7		10.1.8	
	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)	Spesa pubblica totale (€)	Spesa pubblica quota regionale (€)
Bando 2016 DGR 29.03.2016, n. 21-3089 e s.m.i.	500.000,00	85.320,00	170.000,00	29.008,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Bando 2017 DGR 27 marzo 2017, n. 14-4814	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	238.896,00	0,00	0,00
Bando 2018 DGR 13 aprile 2018, n. 13-8737 e s.m.i.	1.100.000,00	187.704,00	450.000,00	76.788,80	600.000,00	102.384,00	120.000,00	20.476,80
TOTALE	1.600.000,00	273.024,00	620.000,00	105.796,80	2.000.000,00	341.280,00	120.000,00	20.476,80

2) di stabilire che le disposizioni di cui alla presente determinazione potranno essere integrate e/o modificate dal Settore competente e/o dall'Arpa per le parti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Criteri e modalità" di Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Responsabile del Settore
dott. Mario Ventrella

MRR